

Filovia, il progetto in consiglio il 16 novembre. Convocata una seduta straordinaria per l'esame del documento. Invitato anche il presidente della Gtm Russo. Fiorilli: è l'ultimo passaggio

L'aula chiamata a pronunciarsi sul maxi appalto da 31 milioni prima dell'avvio dei lavori

PESCARA. Lo scontro sulla filovia torna in consiglio comunale. Ieri l'ufficio di presidenza ha convocato per lunedì 16, alle 16, una seduta straordinaria per l'esame del progetto esecutivo per il nuovo mezzo di trasporto. E' l'ultimo passaggio prima dell'avvio dei lavori.

«Presenteremo il progetto in aula con delle diapositive», ha spiegato il vice sindaco e assessore al traffico Bernardino Fiorilli, «avevo promesso che a novembre avrei portato il progetto in consiglio e così farò. Sono di parola». Si preannuncia, dunque, una seduta infuocata, con il consiglio diviso ancora una volta tra favorevoli e contrari alla filovia. Tra l'altro, proprio in questi giorni il consigliere di Rifondazione comunista Maurizio Acerbo, ha lanciato la proposta di spostare i filobus dalla strada parco alla riviera creando ulteriori aspettative.

Ma il presidente della Gtm Michele Russo, che dovrebbe essere presente alla seduta del consiglio del 16, ha già spiegato più volte che l'appalto non può essere più cambiato o, addirittura, fermato. La Balfour Beatty rail, che si è aggiudicata l'appalto da 31 milioni di euro, potrebbe chiedere il pagamento di una penale pesantissima per il ritardo o la mancata realizzazione dell'opera. Le associazioni dei cittadini contrarie all'intervento sulla strada parco, però, sperano ancora di poter bloccare la realizzazione del futuro mezzo pubblico che collegherà Pescara a Montesilvano.

Il tempo a disposizione sembra, tuttavia, terminato. Lunedì 16, il consiglio comunale dovrebbe esaminare il progetto esecutivo ed esprimersi con una votazione. A richiedere un passaggio in aula era stato l'ex consigliere della lista civica Città ponte Mario Sorgentone, che è anche leader storico dell'Associazione strada parco, da sempre contraria all'intervento. Sorgentone aveva fatto approvare, l'anno scorso, una mozione che impegna la giunta a portare in consiglio il documento, prima dell'apertura del cantiere.